

PASSATO E PRESENTE

→ **Un pool di studiosi** nel libro «Storia negata» analizza un decennio di mistificazioni

→ **Nell'introduzione** che qui pubblichiamo Del Boca ricostruisce la metamorfosi di Pansa

Il revisionismo è agli sgoccioli? Ecco tutti i danni che ha causato



Partigiano impiccato dai repubblicani della Repubblica di Salò nel luglio 1944: dal libro «Salò» a cura di Mario Cervi, Rizzoli editore

Il revisionismo è agli sgoccioli? Sì, forse perché non c'è più nulla da demolire e infangare. Un drappello di studiosi fa il punto su un decennio in cui l'uso politico della storia ha raggiunto i vertici. Eccone l'introduzione

ANGELO DEL BOCA
STORICO

Il 13 aprile 2008 il Pdl stravince le elezioni e acquisisce una maggioranza tale in Parlamento da permettersi ogni battaglia, ma Dell'Utri non ripropone la censura dei libri di testo. Del resto si tratta di un'operazione rischiosa e del tutto inutile, perché l'ondata lunga del revisionismo ha ormai raggiunto anche i lidi più lontani e protetti. A partire dal 2000, come si è già detto, si avverte un proliferare di storici assai poco dotati, che prendo-

no d'assalto i punti nodali della nostra storia nazionale con il preciso intento di offrirne una versione edulcorata (...).

Si prenda, ad esempio, *Faccetta nera. Storia della conquista dell'impero*, di Arrigo Petacco, un autore che puntualmente ogni anno sforna un libro di piacevole lettura, ma senza note e con una modesta bibliografia. È difficile, in meno di 230 pagine, accumulare tanti errori, tante lacune, tanti

L'INCONTRO

Isnenghi, De Luna e altri contro le «distorsioni»

Appuntamento domani alle 18, alla Sala del Grechetto della Biblioteca Sormani in via F. Sforza 7, a Milano, con Angelo Del Boca e Sergio Romano, introdotti da Erminia Dell'Oro, per la presentazione-dibattito della «Storia negata: il revisionismo e il suo uso politico», libro in uscita per Neri Pozza.

Si tratta di un volume collettivo di grande interesse, in cui un drappello di storici coordinati da Del Boca riprendono in mano alcuni dei nodi su cui, nell'ultimo decennio, più si è accanito il cosiddetto «revisionismo». Se «sottoporre a revisione la storia è il compito stesso degli studiosi», scrive Del Boca, il «revisionismo» è altro, è appunto «un uso politico della storia». Aldo Agosti, Lucia Ceci, Enzo Collotti, Giovanni De Luna, Angelo D'Orsi, Mimmo Franzinelli, Mario Isnenghi, Nicola Labanca, Giorgio Rochat, Nicola Tranfaglia sono gli studiosi che analizzano le distorsioni che in questi anni si sono accumulate su Risorgimento, fascismo, guerre coloniali, Resistenza, 8 settembre, ruolo politico della Chiesa. Nell'introduzione Del Boca dedica alcune appassionate pagine al «revisionismo» di Giampaolo Pansa, che qui anticipiamo.

giudizi e valutazioni non corrette. Una spietata aggressione a uno Stato sovrano, che causa la morte di oltre 300.000 etiopici, viene contrabbandata come un'impresa necessaria e urgente, tanto più che l'aggredito, l'imperatore Hailé Selassié, era, come precisa Petacco, soltanto «un ras affarista, sanguinario, crudele e schiavista». Per giustificare, infine, le stragi, le deportazioni, l'impiego sistematico (e non soltanto «in situazio-